Fondazione Cecilia Caccia in Del Negro O.N.L.U.S. Via XX Settembre 21, Gandino (BG)

LA VOCE



Giornalino ideato dagli Ospiti e dagli Animatori della Casa di Riposo di Gandino



...perché anche noi vogliamo dire la nostra!



ANNO XII - GENNAIO 2018 - N° 71
-Bimestrale-

Fondazione Cecilia Caccia in Del Negro O.N.L.U.S. Via XX Settembre 21, 24024 Gandino (BG) Telefono 035/745447 Fax 035/ 746443

E-mail: info@rsagandino.it

Dove trovare "La Voce della Fondazione"

Il giornalino è in distribuzione presso la Portineria della Fondazione, in Sala Animazione e a Gandino presso il Bar edicola "L'Antica Fontana".

Potrete inoltre trovarlo in Biblioteca e in qualche locale pubblico del paese.

Per informazioni contattare gli Animatori al numero di telefono sopra indicato dalle ore 09.00 alle 12.00 o dalle 13.00 alle 17.00 sabato, domenica e festivi esclusi.

Comitato di Redazione de "La Voce della Fondazione"

- Il Gruppo "Redazione" degli Ospiti

- Gli Animatori Pino, Tiziana e Silvia

Collaboratori esterni: - Liliana e Onorino

- dott. Perico

- Gaia

- Carlo

(In copertina l'originale presepio realizzato da una nostra sponsor, Milena del Bar Zeus)



In questo numero potrete leggere:

Cronache dall'animazione	pag. 4
Cronache natalizie	pag. 6
Dolci e delizie	pag. 23
Motorando	pag. 25
Quando la vita ha un sensore	Pag. 26
L'Angolo del cuore	pag. 27
Ricordi cartolina	pag. 29
Idee messe a fuoco	pag. 31
Auguri	pag. 32
Ringraziamenti	pag. 33
I nostri sponsor	pag. 36

Buona lettura!!!

Cronache dall'Animazione

Continuano a gonfie vele tutte le attività del Servizio animazione: qui di seguito vi proponiamo alcune delle opportunità di occupare il tempo in maniera stimolante:

- l'Ora di lettura: con l'aiuto di due volontarie, si propongono racconti brevi, brani e poesie, immagini per favorire l'ascolto, il ricordo e il confronto tra gli Ospiti.
- I Laboratori creativi: nell'accogliente Sala Animazione gli Ospiti possono continuare a praticare i loro passatempi e le loro passioni stando in compagnia (cucire, ricamare, lavori di bricolage e di falegnameria...).
- Le attività ludiche: in struttura lo svago è garantito grazie ai classici giochi della Tombola e delle carte.
- Le Gite: lo svago e i contatti con il territorio non mancano grazie alle passeggiate e alle gite con il nuovo pulmino attrezzato anche per il trasporto delle carrozzine.
- Il Rosario e canto: un pomeriggio a settimana ci si riunisce per recitare il santo rosario ed intonare in allegria le canzoni di una volta.
- Il Canto in reparto: una mattina a settimana ci si riunisce in uno dei soggiorni dei reparti per cantare i vecchi brani di una volta.
- L'Aperitivo in musica: una mattina a settimana, ci si trova nel salone del piano terra per bere un buon caffè o un aperitivo e intonare qualche vecchia canzone
- Il Cinema: una o due volte a settimana la Sala Animazione si trasforma in una vera sala cinematografica per riproporre sul grande schermo i più bei film del passato e del presente.
- Le Feste: nel salone del piano terra si svolgono allegre feste in musica in occasione delle principali festività dell'anno (carnevale, festa della donna e della mamma...)
- Le feste dei compleanni: ogni secondo giovedì del mese, nel salone d'ingresso della struttura, si svolge la Festa dei compleanni degli ospiti. I parenti che desiderano intervenire dovranno comunicare agli animatori il loro numero per trovare un tavolo preparato
- L'ascolto di musica in cuffia: oltre alla presenza della filodiffusione in tutti gli ambienti della struttura, è possibile ascoltare la propria musica preferita mediante cuffie e lettori forniti dal Servizio Animazione.
- Le "Terapie non farmacologiche": sono attivi alcuni progetti destinati principalmente a quegli Ospiti con gravi deficit cognitivi e disturbi comportamentali: viene proposta, la Terapia delle bambole, del viaggio, della coperta e degli animali di peluche.
- I progetti individuali: è prevista la possibilità di attivare progetti individuali per far fronte ai casi più problematici.
- I colloqui in reparto: per tutti quegli Ospiti che non gradiscono partecipare a una delle tante proposte del Servizio Animazione, sono previste visite in reparto per stimolare la comunicazione e garantire attenzione a tutti.
- "La Voce della Fondazione" è il giornalino ufficiale del nostro istituto, nato per informare e rendere protagonisti i nostri Ospiti.

Il profumo del Natale



In questa ormai tradizionale edizione di gennaio "Speciale Natale" del nostro giornalino, ci fa piacere ripercorrere con voi lettori gli eventi principali e le iniziative più importanti del mese di Dicembre che hanno visto come principali protagonisti i nostri ospiti. In questo numero troverete solo alcune delle abituali rubriche de " $\mathcal{L}a$ $\mathcal{V}oce$ ", che lasciano posto all'ampia cronaca "natalizia" e che riproporremo puntualmente dalla

prossima uscita di marzo.

Il Natale porta con sé luci, colori e suoni caratteristici che concorrono a ricreare un'atmosfera magica e unica. Questa festa è accompagnata anche da profumi inconfondibili che richiamano e ci fanno rivivere esperienze ed emozioni felici del passato: l'odore del muschio del Presepio, la fragranza del panettone e dei mandarini, il profumo dell'aria invernale che promette neve... Ma il Natale, in fondo, è molto di più: è un'occasione per riflettere, è un messaggio di pace e di solidarietà, permeato da un dolce profumo di speranza che, attraverso i nostri sensi, giunge al cuore...

Ogni anno noi animatori cerchiamo di proporre iniziative emozionanti e originali: fondamentale l'aiuto dei nostri ospiti nella preparazione e nell'allestimento degli addobbi, dei biglietti augurali e dei simpatici manufatti per la consueta mostramercatino; altrettanto fondamentale e insostituibile si rivela, come sempre, il sostegno appassionato dei Volontari che collaborano alle nostre attività.

Come sempre la speranza è quella di essere riusciti, almeno in parte, nell'intento di coinvolgere e di divertire i nostri Ospiti, condividendo con loro sia i momenti allegri che quelli più commoventi e malinconici, nel tentativo di ricreare la vera "magia" del Natale.

I nostri ringraziamenti vanno un po' a tutti: a chi ci ha permesso di lavorare sentendoci apprezzati, a chi si è reso disponibile affinché le varie manifestazioni andassero a buon fine e a chi, in maniera più o meno "visibile", si è dato da fare per farci vivere delle forti emozioni.

Un ultimo doveroso ringraziamento va ai nostri sponsor (vecchi e nuovi) e a tutti coloro i quali ci fanno delle offerte, sostenendoci con passione e generosità e contribuendo a dar "Voce" ai nostri cari ospiti.

Non dimentichiamo poi la nuova iniziativa del Calendario interno della Casa di riposo, giunto alla seconda edizione, realizzato in collaborazione con gli ospiti e i loro familiari.

Ancora un grazie a tutti quelli che ci aiutano a sostenere i costi per l'adozione della nostra nuova nipotina (ormai da tre anni) attraverso le offerte per la tombola e le diverse donazioni. Ricordiamo che la cifra annuale è attualmente di 365 euro.

Gli Animatori Tiziana, Silvia e Pino





Anche quest'anno il tradizionale Mercatino, con tanti articoli natalizi e tanti graziosi oggetti realizzati insieme ai nostri ospiti, ha colorato il salone d'ingresso della struttura. Ringraziando ancora tutti gli acquirenti e chi ha lasciato offerte, informiamo che il ricavato sarà utilizzato, come sempre, per le

attività e le iniziative a favore dei nostri ospiti. Segnaliamo inoltre che è sempre presente una vetrinetta (nel salone d'ingresso) dove sono esposti alcuni lavori degli ospiti.

La lotteria

Per venire incontro alle ingenti spese per la realizzazione del calendario 2018 da distribuire agli ospiti, al personale, ai volontari, agli sponsor e a chi l'ha richiesto, il servizio animazione ha organizzato una Lotteria con ricchi premi offerti da alcuni esercenti di Gandino, che ringraziamo e ricorderemo anche sul calendario.

Martedì 12 dicembre, durante l'attività dell'Aperitivo in musica nel salone del piano terra, è avvenuta l'estrazione dei numeri vincenti: addirittura una ventina i premi assegnati per non scontentare nessuno! (nelle fotografie, alcuni dei premiati)

















La Tombola di Santa Lucia

Ed eccoci al primo appuntamento importante con il tradizionale gioco di Natale: la



tombola! In questo caso l'occasione è la festa di Santa Lucia, "la notte più lunga che ci sia...".

Due partite anche in questa occasione: cinquine con premi speciali e ricche tombole per ricordare la Santa più gradita a tutti i bambini... e non solo.

Due partite che hanno visto una numerosa partecipazione di ospiti (e di parenti!) in un salone del

secondo piano dove si faceva fatica a trovare un posto libero! Ed alla fine eccovi i vincitori della tombola con i loro ricchi premi!







Stefano Maria







Paolina

Santa Lucia



La prima fondamentale testimonianza sull'esistenza di Lucia ci è data da un'iscrizione greca scoperta nel giugno del 1894 nella catacomba di san Giovanni, la più importante di Siracusa. Di Santa Lucia esiste a Siracusa il «loculo», cioè la tomba primitiva, sulla quale fin dai tempi antichi sorse una chiesa, rifatta poi nel Seicento. La tradizione narra di una giovane, orfana di padre, appartenente ad una ricca famiglia di Siracusa, che era stata promessa in sposa ad un pagano.

La madre di Lucia, Eutichia, da anni ammalata, aveva speso ingenti somme per curarsi, ma nulla le era giovato.

Fu così che Lucia ed Eutichia, unendosi ad un pellegrinaggio di siracusani al sepolcro di Santa Agata, la pregarono affinché intercedesse per la guarigione della donna.

Durante la preghiera Lucia si assopì e vide in sogno S. Agata che le diceva: "Lucia, perché chiedi a me ciò che puoi ottenere tu per tua madre?" Ritornata a Siracusa e constatata la guarigione di Eutichia, Lucia comunicò alla madre la sua ferma decisione di consacrarsi a Cristo.

Il suo pretendente, insospettito e preoccupato nel vedere la desiderata sposa vendere tutto il suo patrimonio per distribuirlo ai poveri, la denunciò come cristiana. A quei tempi erano in vigore i decreti di persecuzione dei cristiani emanati dall'Imperatore Diocleziano.

Il processo che Lucia sostenne dinanzi all'Arconte Pascasio attesta la fede ed anche la fierezza di questa giovane donna nel proclamarsi cristiana.

Minacciata di essere esposta tra le donne di facili costumi, Lucia rispose: "Il corpo si contamina solo se l'anima acconsente".

Il proconsole allora ordina che la donna sia costretta con la forza, ma lei diventa così pesante, che nemmeno decine di uomini non riescono a spostarla. I tormenti allora continuano ma Lucia ne esce illesa fino a quando, inginocchiatasi, viene decapitata. Prima di morire annuncia la destituzione di Diocleziano e la pace per la Chiesa.

Privo di ogni fondamento è l'episodio di Lucia che si strappa gli occhi. L'emblema degli occhi sulla coppa, o sul piatto, è da ricollegarsi con la devozione popolare che l'ha sempre invocata protettrice della vista a motivo del suo nome (Lucia deriva da "Lux", ossia "luce").

La sua iconografia vede spesso un pugnale conficcato in gola. Il motivo di questa raffigurazione risiede nel racconto dei cosiddetti "Atti latini" che descrivono la morte di Lucia per "jugulatio" piuttosto che per decapitazione.>

La Festa dei compleanni



Continuano nel frattempo anche le partecipate Feste mensili dei compleanni, che naturalmente, nel mese di dicembre,



hanno visto sui tavoli, al posto dei soliti vasetti fioriti, delle delicate stelle di Natale.

Come spesso ricordiamo, ci sono state alcune novità riguardo

queste feste come, ad esempio, la scelta di proporre un sottofondo musicale invece dei soliti gruppi dal vivo, dovuto principalmente al fatto che il "rumore" in certi casi era veramente eccessivo, tanto da infastidire i presenti o da non permettere ai parenti di interagire con il loro caro.

(nelle foto alcuni momenti della festa)











L'attività del "cinema" riscuote sempre un buon gradimento da parte dei nostri ospiti, che scendono numerosi in una sala animazione trasformata in una vera "sala cinematografica" in occasione delle proiezioni settimanali.



Quest'anno, in occasione delle feste, abbiamo voluto riproporre la versione originale di una classica pellicola di Natale, "Miracolo trentaquattresima strada". Il film inizia il 24 Novembre, giorno del ringraziamento americano, in cui casualmente viene scelto come Babbo Natale il

"vero" Babbo Natale, ma nessuno crede in lui. Tutti i bambini credono che lui sia il vero Babbo Natale, ma ali adulti non ali danno retta....

E visto che i bambini del coro "Piccole note insieme" non sono riusciti ad intervenire, abbiamo anche proposto il film, in chiave più moderna, "Il mio amico Babbo Natale" con Gerry Scotti e Lino Banfi che, nonostante i ritmi più veloci delle pellicole odierne, è molto piaciuto ai nostri ospiti.



essere un uomo ricco e fortunato, è anche egoista e disonesto, tanto da mettere nei guai persino Babbo Natale, o almeno uno dei tanti che lavorano per la sua ditta. Ma, dopo diverse vicissitudini, anche l'arcigno direttore capirà il vero spirito del Natale e si ravvedrà...



Gli Zampognari



Una bella sorpresa per tutti gli ospiti, parenti e visitatori è avvenuta sabato 16 dicembre quando nel pomeriggio, dopo la consueta merenda, sono apparsi in struttura gli Zampognari nei loro tipici costumi.

Il gruppo "PEA Christmas" si è infatti offerto (gratuitamente) di allietare questa giornata e proporre alcune

musiche di

Natale per introdurci nella magica atmosfera delle feste. Non c'è bisogno di dire che l'iniziativa è stata molto gradita da tutti i presenti strappando applausi e qualche lacrimuccia di commozione. Bravi!!!

A loro vanno i nostri ringraziamenti e l'invito a riproporsi per il prossimo anno!!!





Concerto dei Tre tenori



18 Lunedì dicembre, per entrare in pieno nel clima festivo, in una sala animazione trasformata per l'occasione in un piccolo teatro, ecco la proiezione del concerto natalizio dei "Tre Tenori" (naturalmente stiamo parlando Pavarotti, Domingo Carreras) tenutosi nel 1999 a

Vienna. Tutti gli ospiti appassionati di buon canto si sono quindi dati appuntamento alle tre del pomeriggio per gustarsi (e cantare insieme) le principali "arie" natalizie.



La merenda con i parenti



"Natale con i tuoi e Pasqua con chi vuoi", recita un vecchio adagio... e così è stato il pomeriggio di venerdì 23 dicembre, quando diversi parenti hanno aderito all'invito

dell'Amministrazione di gustare, durante la merenda, una fetta di pandoro o di panettone in reparto insieme ai loro cari. Rappresentanti dell'amministrazione,

medici ed infermieri sono passati nei vari piani a salutare e porgere gli auguri di un buon Natale e un felice anno nuovo. Non potevano mancare i nostri Alpini di Gandino, sempre attenti e sempre vicini ai nostri anziani: anche da parte loro sono arrivati gli auguri e qualche tipico canto di montagna, tenutosi nei reparti. Grazie anche a loro e al capogruppo Nodari Fabrizio.

A seguire, un piccolo rinfresco sempre offerto dall'Amministrazione, per i dipendenti e i numerosi volontari ha chiuso questa bella ed allegra giornata.







Il Concerto di Natale



Giovedì 21 dicembre, pochi giorni prima del fatidico "25", ecco il consueto "Concerto di Natale", che tutti gli anni vede avvicendarsi gruppi o cori di ogni genere. Quest'anno è toccato alle "Donne dell'era e i musici", un gruppo di Rovetta

rinomato per i loro costumi e per i loro canti della tradizione popolare.

Con grande successo di partecipazione e di gradimento, le Donne dell'era, vestite come all'inizio '900, hanno proposto, oltre alle tradizionali nenie natalizie, dei canti popolari riscoperti con fatica.

Una piccola nota di cronaca: l'allegro Babbo natale che le accompagnava era impersonato da una signorina di ben... 88 anni!!!



Le Donne dell'era accompagnate dai Musici danno vita allo spettacolo itinerante in costume. Vestite come le contadine bergamasche dell'800 intonano ninne nanne, canti di natale e antichi canti tradizionali in bergamasco.

Guidate da Marilena Stabilini di Rovetta (ricercatrice di testi e motivi della tradizione orale che rischiano l'estinzione), propongono titoli famosissimi come "Tu scendi dalle stelle" e "Adeste fideles" ma anche, tra gli altri, due canti in bergamasco gospel: "Canta canta be' la fiur" con la melodia originale, che un tempo era accompagnata dal baghèt, e "Regina Maria", versione dei nostri altopiani di un canto diffuso lungo tutto l'arco alpino.

La Tombola di Natale



Il pomeriggio di venerdì 22 dicembre ha avuto luogo un altro appuntamento molto gradito ai nostri ospiti: la "Tombola di Natale". Ricche cinquine e tombole veramente speciali (orologi, profumi francesi, presepi artistici, portafogli e quant'altro) hanno attirato molti dei nostri appassionati giocatori. Dopo avervi mostrato alcuni momenti del gioco e i fortunati vincitori, vi

rimandiamo alla rubrica "L'angolo del cuore" per raccontarvi quello che è avvenuto poco prima delle due agguerrite partite.

L'appuntamento è ora con i "ricchi premi" della Tombola di fine anno!!!



La signora Maria



Il signor Ezio



La signora Mercedes



Il signor Valentino



Arriva Babbo Natale

Quest'anno, per motivi "organizzativi", le tradizionali attività della vigilia di Natale sono state anticipate al giorno prima, al sabato 23. Prosegue quindi il nostro resoconto di questo ricco programma del mese di Dicembre, fino alla mattina del 23, quando i nostri ospiti erano in fremente attesa per l'arrivo di Babbo Natale che, come sempre, si presenta qui in struttura con un po' di anticipo (ha così tanto da fare la notte di Natale!) in compagnia dei suoi fidi Zampognari.



E così, attraverso qualche significativa immagine, vi riproponiamo la suggestiva mattina che ha visto Babbo Natale aggirarsi per i reparti elargendo dolci e un piccolo presente a tutti gli ospiti. Applausi spontanei, stupore e come al solito qualche lacrima di commozione sono state le reazioni principali dei nostri ospiti che attendevano con trepidazione questo emozionante momento. Anche diversi parenti, giunti in struttura per far visita ai loro cari, hanno potuto godere di questo toccante avvenimento.

Un grazie di cuore anche quest'anno agli Zampognari Marco e Carmen e al nostro Babbo Natale "ufficiale" Licinia.









Le "Pie de Solt"

Appuntamento emozionante per il pomeriggio di sabato 23 Dicembre con le toccanti musiche natalizie eseguite dall'ormai famoso gruppo le "Pie de Solt" che, ci piace sottolinearlo, nonostante i suoi numerosi appuntamenti, da più di dieci anni si ricorda sempre anche di noi. Provenienti da Solto Collina, il gruppo annovera una dozzina di elementi rigorosamente in costumi tradizionali: mantelli, cappelloni da pastore, lanterne e calosce che contribuiscono a ricreare per i nostri ospiti la tipica atmosfera del Natale.

Nella nostra struttura hanno fatto il giro completo dei reparti, partendo dal piano terra fino al terzo piano, raccogliendo al loro passaggio tanti applausi e qualche lacrima di commozione durante l'esecuzione dei brani natalizi e di alcuni canti della tradizione popolare.

Un grazie alle "Pie de Solt" e al loro capogruppo Gianfranco che, ormai, ci ha "inserito" come tappa fissa del loro "tour" natalizio e che, come tutti gli anni, portano un po' d'allegria e di "poesia" nella nostra casa. Un grazie va come sempre anche al nostro Piero, compaesano delle "Pie", che ha reso possibile questo bell'incontro e che tutti gli anni si prodiga affinché questo appuntamento possa avere un seguito.







La S. Messa di Natale



Ed ecco finalmente arrivato il giorno più atteso, il Santo Natale, quando tutti ci svegliamo con qualcosa in più nel cuore e nelle intenzioni.

Appuntamento tradizionale, non solo per i nostri ospiti, è la Santa Messa celebrata nella chiesetta della casa di riposo dedicata a San Camillo: tanti infatti anche i parenti ed i Gandinesi giunti per condividere con i nostri anziani questo momento.

A celebrare la Santa

Messa c'era, come da tradizione negli ultimi anni, don Luigi Torri: particolarmente toccante nei significati il suo sermone, così come altrettanto graditi i momenti musicali offerti gentilmente, come da una decina d'anni a questa parte, dai musicisti Paolo e Renato Servalli.



Prima del lauto pranzo preparato dal nostro efficiente Servizio cucina, non sono mancate le strette di mano, gli auguri e qualche momento di commozione.



La Festa di fine anno



28 Giovedì dicembre, agli sqoccioli del 2017, è intervenuta come da qualche anno la "Junior Band" di Parre per offrirci un pomeriggio in allegria e per augurarci un buon anno nu-

ovo. La "Junior" Band, che per la quarta volta si offre di allietare i nostri ospiti, è formata dai ragazzi più giovani della banda di Parre anche se, per l'occasione, erano presenti alcuni "veterani". Perché proprio di Parre? Perché ci tengono a rendere omaggio al loro vecchio presidente che, per tanti anni, ha condotto e suonato nella banda, e da qualche tempo è nostro ospite: il sig. Cossali Angelo. Naturalmente egli era presente in prima fila ad ascoltare e a dirigere con maestria, come alcuni anni fa, il corpo musicale del suo paese.

Numerose le proposte musicali: dalle potenti marce, ai brani tipicamente natalizi e alle vecchie melodie popolari, tutti pezzi che hanno coinvolto gli ospiti e i parenti presenti.

Grazie ai "Bandisti" di Parre e al loro maestro, il signor Carissoni!!!



La Tombola dell'ultimo...



Venerdì 29 dicembre, ultima occasione del 2017 per vincere uno dei ricchi premi al tradizionale e tanto atteso gioco della Tombola! Anche in questa occasione tanti gli ospiti (e qualche parente) intervenuti nel salone del terzo piano: profumi "francesi", orologi, sveglie, portafotografie in argento, radioline, gioielli, presepi artistici: questi solo alcuni dei ricchi premi messi a disposizione dal servizio animazione per l'ultima tombolata dell'anno!

Come sempre, vi mostriamo due dei fortunati vincitori (il sig. Franco e la sig.ra Sonia) con i loro "agognati" premi!









...e quella della Befana!

Prima occasione del 2018 per vincere un bel premio durante la tradizionale Tombola della Befana: sempre agguerriti i nostri giocatori che si sono contesi uno dei ricchi premi messi in palio. Trattandosi della tombola della Befana, non potevano vincere che

delle... donne!!!







Gli addobbi



Come tutti gli anni, in occasione del periodo natalizio, ci diamo un po' da fare per addobbare tutti i locali della nostra casa di riposo per dare, come si suol dire. segno" tangibile feste. imminenti Atrio d'ingresso, corridoi, sale comuni, si colorano di "a tema" in gran addobbi preparati dai nostri ospiti durante i laboratori creativi. L'atrio d'ingresso, magari un po' "incolore" durante l'anno, a

Dicembre si ravviva e si riempie di cose e di attività: anche quest'anno ha suscitato ammirazione il grande albero che riprende i vivaci colori del salone che affianca il tradizionale presepio con le antiche statue in gesso.

La nostra speranza è quella di essere riusciti, almeno in parte, a ricreare un ambiente pieno di "colore" e di "calore" per i nostri cari ospiti: un ambiente che, pur



non essendo quello di casa, crediamo abbia comunque aiutato, insieme alle molteplici ed emozionanti iniziative organizzate per il Santo Natale, a far passare alcuni momenti intensi ed allegri a qualcuno di loro.





Nelle fotografie: alcuni degli alberelli nei reparti, il grande presepio all'ingresso e il piccolo albero nel salottino del piano terra allestito dalla giovane Megan.

SE FOSSI BABBO NATALE A CURA DI Greta e Elísa

Se io fossi Babbo Natale non ci sarebbe più male renderei tutto davvero speciale porterei regali a grandi e piccini a ricchi e poverini.

L'amore del Natale si diffonderà nel mondo in un minimo di secondo correndo nelle case portando caramelle regalerei specchi alle più belle. Con la barba bianca e la pancia buffa spolvererei tutta la muffa.

> Se fossi Babbo Natale i miei amici aiuterei con le mie renne volerei toccando le stelle.

Con il vestito tutto rosso correrei a più non posso per regalare a tutti i bambini tanti bellissimi trenini. Con la slitta bella e pronta sceglierei la mia rotta con la bussola un po' rotta.

Fino a quando vivrei tutti aiuterei accontentando ogni bambino con un piccolo regalino. Se fossi Babbo Natale sarei un uomo davvero speciale ma purtroppo non lo sono e posso donare solo degli auguri di natale e amore da regalare.

SAREBBE UN DONO STUPENDO ESSERE BABBO NATALE!!!

Un esperienza di tirocinio



Ciao a tutti, mi chiamo Alessia Lanfranchi, devo compiere 18 anni e frequento il quarto anno del corso OSS dell'istituto ISISS Valle Seriana a Gazzaniga.

È per questo motivo che ho trascorso due settimane all'interno di questa struttura come tirocinante.

I primi due anni di scuole superiori ho frequentato un indirizzo scolastico completamente diverso, ovvero "fi-

nanza e marketing" ma, anche se mi sento portata per le materie scientifiche, questa scuola non mi completava umanamente.

È stato un puro caso intraprendere questo corso di studi, ma ora sono contentissima della mia scelta.

Anche se sono di Gandino, non sono mai stata all'interno di questa struttura; infatti per me, oltre ad un'esperienza nuova, è anche un luogo nuovo.

L'anno scorso ho vissuto la mia esperienza di stagista alla scuola materna e di consequenza, per me, questa è stata una situazione completamente diversa.

Sarò sincera: all'inizio sono partita un po' prevenuta pensando che passare del tempo in questo posto poteva essere noioso o addirittura pesante ma, fortunatamente, mi sono ricreduta.

Anche se mi si è presentata una situazione diametralmente opposta, ho iniziato con lo stesso entusiasmo dell'anno scorso, perché sapevo che tutte le esperienze sono utili per arricchire il proprio bagaglio culturale.

Principalmente ho trascorso il mio tempo in Animazione, dove ho partecipato a diverse attività come l'ora di lettura, l'aperitivo in musica, il cinema, i laboratori o la tombola.

Una cosa che mi ha particolarmente colpita, durante queste attività, è stato il fatto che gli ospiti vanno sempre stimolati per favorire la comunicazione, i ricordi e il confronto tra di loro.

Queste due settimane mi sono state utili per capire se questo potesse essere il mio lavoro in futuro.

Ancora non so bene che strada prenderò perché, devo ammettere, che con il carattere esuberante e vivace che ho, mi sono sentita più a mio agio stando a contatto con i bambini: forse perché avevo già avuto esperienze passate in quell'ambito (come il C.R.E.) e perciò avrei avuto la situazione un po' più sotto controllo; sono comunque certa che questi quindici giorni rimarranno sempre nella mia mente e nel mio cuore e, ovviamente, sarà un ricordo positivo che mi farà sorridere. Grazie di tutto!!!

Dolci e delizie

(a cura dell'Animatrice Tiziana)

FRITELLE LUNA PARK

In attesa del carnevale vogliamo proporvi una dolce ricetta di frittelle Luna-park. Quei dolci fritti e zuccherati, dalla tipica forma tonda e schiacciata, che di solito troviamo nei luoghi di divertimento.



INGREDIENTI: 50 g di zucchero, 10 g di sale fino, 25 g di lievito di birra fresco, 250 ml di latte, 100g di burro, 2 scorze di limone, 500 g di farina manitoba, un baccello di vaniglia, zucchero a velo e olio per friggere.

PREPARAZIONE:



Togliete il burro dal frigorifero e lasciatelo ammorbidire a temperatura ambiente.

Mettete in un contenitore il latte a temperatura ambiente, scioglietevi il sale, lo zucchero (1) e aggiungete la scorza grattugiata dei 2 limoni (2).

Versate il composto di latte in una planetaria munita di gancio per impasti (o in un recipiente capiente se lavorate l'impasto a mano) (3),



e aggiungete i semini della vaniglia e 1/3 della farina (4); impastate bene fino ad ottenere una pastella fluida e poi aggiungete il lievito sbriciolato (5). Lavorate ancora per qualche minuto, poi aggiungete un po' alla volta tutta la restante farina (6)



e continuate a impastare fino ad ottenere un composto morbido ed elastico (7), quindi incorporate anche il burro ammorbidito (8) e lavorate ancora l'impasto finchè risulti morbido ed elastico (9).



Ungete di olio di semi (meglio se di arachide) i palmi delle mani e anche l'interno di una ciotola abbastanza grande (10). Prendete l'impasto, ponetelo nella ciotola e spennellate leggermente la sua

superficie con dell'olio di semi di arachide (11); mettetelo a lievitare per circa 1 ora e ½ ponendo la ciotola in un luogo privo di correnti d'aria e fonti di calore, che potrebbero fare ammorbidire troppo il burro contenuto nell'impasto: tenete presente che l'impasto dovrà raddoppiare il suo volume. Inumidite uno strofinaccio da cucina pulito e coprite l'impasto delle frittelle: questo servirà a prevenire il formarsi di una crosticina dura sulla superficie. Quando l'impasto delle frittelle avrà raggiunto il doppio del suo volume, trasferitelo su un piano (12)



e formate un lungo bastone (13) che taglierete a pezzetti del peso di circa 100-110 gr (14) e formerete delle palline appoggiando le palline su una spianatoia e modellandole con una leggera pressione del palmo della mano (15).



Disponete le palline su di un canovaccio pulito e asciutto, distanziandole tra di loro di almeno 2-3 cm (16); ricopritele con un altro canovaccio, attendendo circa 20 minuti per la seconda lievitazione. Passati i 20 minuti, allargate con le mani le palline di impasto per renderle piatte e circolari (dovrete allargarle ottenendo un diametro di circa 20 cm), rendendo molto sottile (quasi trasparente) il centro della frittella e lasciando i bordi un po' più spessi (17).

Ponete dell'olio di semi (meglio se di arachide) a scaldare sul fuoco: l'olio per friggere le frittelle, deve essere caldo ma non bollente (circa 170°); potreste fare una prova friggendo un piccolo pezzetto di impasto: se il pezzetto di pasta diventa dorato lentamente l'olio è pronto.

Se invece il pezzetto di pasta si scurisce troppo in fretta, vuol dire che l'olio è troppo caldo e c'è il rischio che le frittelle si brucino. Immergete la frittella nell'olio e aspettate che si colorisca da entrambi i lati (18).



Quindi scolatele con l'aiuto di due forchette (19) e passatele nello zucchero semolato e ricopritele (senza sgocciolarle su carta da cucina) di zucchero semolato, facendolo aderire su entrambi le superfici (20-21).

Adagiate le frittelle già pronte su un vassoio e servitele immediatamente.

CONSERVAZIONE

Le frittelle devono essere consumate ancora calde o al massimo entro qualche ora dalla preparazione, perché conservino intatte tutta la loro fragranza.

Motorando





A cura del dr. Fabio Perico

Finalborgo (Finale Ligure, Savona)

Finalborgo costituisce, insieme a Final Pia e Final Marina, il comune di Finale Ligure in provincia di Savona. Raggiunse la maggiore importanza storica durante il Medioevo,

quando era la capitale del Marchesato di Finale, governato dai marchesi "Del Carretto".

E' nella lista dei Borghi più belli d'Italia.

Oltre al centro storico vero e proprio, con la sua piazza principale e le vie lastricate, sono da visitare i due castelli prossimi al borgo, Castel Govone e Castel San Giovanni. Castel San Giovanni fu costruito allo scopo di rafforzare le difese dagli spagnoli a partire dal 1640. Nel 1822 divenne

un penitenziario, poi dal 1960 fu incamerato dal demanio.

Castel Govone era la sede principale dei marchesi Del

Carretto, signori di Finale. Dal 1989 il castello è di proprietà del Comune di Finale Ligure, che sta provvedendo ad un recupero finalizzato alla conservazione e alla fruizione turistica delle imponenti rovine.





Quando la víta ha un SENSOre

Continua la rubrica curata da uno dei nostri più "fedeli" collaboratori: l'ASA Carlo Picinali, appassionato di fotografia e sempre alla ricerca di scorci caratteristici delle nostre terre. Carlo ci proporrà, in ogni uscita de "La Voce", suggestive e originali fotografie a tema.



L'inverno



Il Roccolo del "Morèt" sul Monte Farno (sullo sfondo il Monte Arera)



Dal Monte Farno una bella vista della Valle Seriana ricoperta dalle nuvole

Alla prossima!!!

L'Angolo del cuore



HAITI, NATALE 2017



Ormai da 14 anni abbiamo fondato alcune scuole sul territorio, con buoni risultati per quanto riguarda i diplomi ottenuti dai nostri ragazzi. Dobbiamo sottolineare che i nostri istituti non sono a pagamento, così che molti ragazzi senza possibilità economiche vi possano partecipare.

Oltre a questo abbiamo contribuito, grazie al vostro contributo, a permettere che tante famiglie e tanti anziani abbiano un tetto e del cibo assicurato quotidianamente. Le difficoltà sono molte, ma la soddisfazione che tutti noi traiamo dal vedere questa gente felice e sicura è impagabile.

Molti altri progetti sono pronti per essere realizzati: noi ci affidiamo anche a voi per tirarli fuori dal cassetto e riuscire a portarli a termine!

C'è così tanto da fare, c'è molta gente che ha bisogno del nostro aiuto che è difficile riuscire ad accontentare tutti!

Ringraziamo Liliana e Onorino e tutti i

benefattori del loro caritatevole aiuto... continuate ad aiutarci!!! Buon anno a tutti!!!

Maurizio Barcaro

ROHINGYA, BANGLADESH, UN POPOLO DIMENTICATO

Oltre un milione di persone, tutti profughi, hanno raggiunto il Bangladesh attraverso mille difficoltà, in fuga dalla "pulizia etnica" che sta avvenendo nel loro paese, il Myanmar. Tutta questa gente ha bisogno di aiuto: soprattutto i bambini e gli anziani sono allo stremo, nell'indifferenza di tutto il mondo.

Un rappresentante della Comunità Sant'Egidio è presente in questi luoghi per distribuire cibo e medicinali, in collaborazione con altre associazioni umanitarie.

La situazione è molto grave: le malattie e le violenze in atto su questo popolo sono inenarrabili. Aiutateci!!!



Ed ecco invece cosa è successo prima della Tombola di Natale. La nostra cara Liliana, come fa da anni, è intervenuta per fare gli auguri a tutti gli ospiti e consegnare loro un piccolo pensiero, ringraziandoli per il loro contributo all'adozione della nostra nipotina "Vally".

Il nostro Stefano, insieme alla zia e alla signora Rosa, le ha

consegnato una busta contenente tutte le nostre offerte a nome di tutti i partecipanti alle tombole annuali e di chi ha contribuito alla causa.

"Un grande grazie agli Animatori, agli Ospiti, ai parenti e ai volontari per averci donato il ricavato delle tombole di quest'anno e per aver contribuito con molte offerte. Un prezioso sostegno in questo oceano di necessità."

Liliana e Onorino





Nelle immagini a fianco potete vedere la nostra sorridente nipotina ed il biglietto che ci ha spedito in occasione del Natale. Il messaggio dice:

"Grazie a tutti i miei parenti adottivi; in occasione del Santo Natale vi auguro tanto felicità per l'anno 2018"

A breve riceveremo una nuova fotografia della nostra nipotina... che sogno sarebbe riuscire a portarla tra noi, per poterla conoscere di persona!!!

Puoi contribuire donando sul conto corrente postale nº 46496949 oppure bonifico bancario Intesa San Paolo filiale di Peia IBAN 1T31 HO30 6953 3201 0000 0000 676

1DAN 1131 HO30 6953 3201 0000 000

Oppure presso la sede:

Associazione Aiutiamo i Fratelli Poveri e Lebbrosi O.N.L.U.S. Via IV Novembre n°21, 24024 Gandino (BG) Tel 035-746719 Fax 035-732847



Ricordi cartolina

Continua la rubrica "Ricordi cartolina" per condividere con voi lettori preziosi ricordi. Ricordi che talvolta arrivano per caso, guardando un bel panorama, le nostre belle montagne. Tantissimi nostri ospiti ricordano la

loro bella giovinezza vissuta sulle nostre montagne. I ricordi prendono forma attraverso le parole e piano piano è come se prendessero vita, il viso di chi racconta si illumina di emozioni, di vita. "Emozioni che è bello rivivere, Emozioni che fanno sorridere... ancora una volta".

" Il Sole " A cura di Martina N.

"Tanti auguri di buon anno!

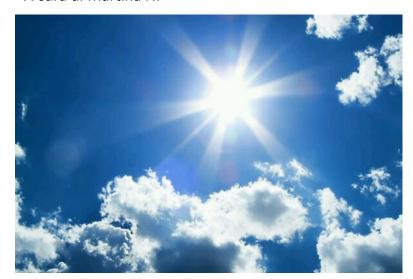
Tanti auguri per un anno felice!

Tanti auguri! Non lamentarti
quest'anno, ricordalo bene!

E quando ti viene di farlo, vai alla
finestra e mettiti comodo.

Guarda le meraviglie della natura,
guarda... c'è il Sole!

Il Sole è la ricchezza dei poveri.



Il Sole è una cosa meravigliosa! Il Sole è la nostra stella...

Non lamentiamoci ricordiamolo bene!

Non lamentiamoci... Tanti auguri di buon anno!"

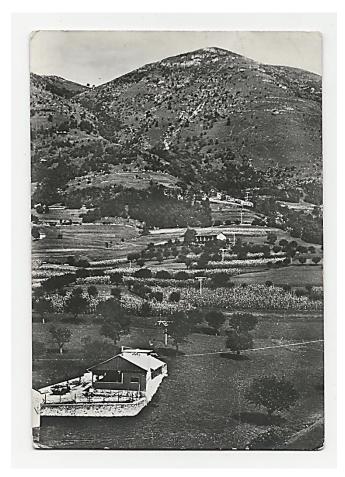
Qualche informazione in più...

Il Sole è la stella più vicina a noi e più importante per la nostra esistenza. La sua luce e il suo calore sono indispensabili per la vita della Terra, e la regolarità del suo movimento è uno strumento per misurare il trascorrere del tempo e una metafora per il ciclo dell'esistenza. Invece, per gli astronomi che ne studiano le eclissi sin dall'antichità e che oggi, grazie a strumenti sempre più sofisticati, possono esaminarne in dettaglio macchie, atmosfera e campo magnetico, il Sole è una stella come tante. Di media grandezza e senza 'segni' particolari, destinata un giorno, tra circa cinque miliardi di anni, a spegnersi poco per volta. Albe e tramonti scandiscono la nostra esistenza, come ci ricorda Martina il Sole è una cosa meravigliosa, il Sole è la nostra stella.

" Quel dì d'estate sulla funivia"

A cura di Angelo M.





"Ricordo...

Ricordo le bellissime giornate estive trascorse al Monte Farno. Prendevamo la seggiovia e salutavamo sorridendo chi restava ancora un momento ad C'era aspettare. chi caricava solamente lo zaino che conteneva le provviste per una bella giornata e chi percorreva a piedi i sentieri per raggiungere il Farno. Una volta arrivati c'era chi andava dritto al juke box con le idee ben chiare sulla canzone da scegliere... magari un ballo e chi invece felice, partiva con zaino in spalla.

Ricordo una volta, nel bel mezzo del pomeriggio, un temporale si è avvicinato minaccioso. Tutti di corsa alla seggiovia.. che lavata ci siamo presi. Siamo arrivati al nostro paesello tutti bagnati ma felici di una bellissima giornata d'estate! "

Idee messe a fuoco

A cura di Gaia

Ciao! Rieccomi qui con la rubrica dedicata al mio hobby preferito: la fotografia. Spero che le immagini che proporrò vi possano regalare qualche emozione!



Verona



Il Ponte Scaligero



L'Arena





Febbraio

CACCIA GIOVANNA
BERTOCCHI ANDREA
SANSEVERINO ENRICA
GUERINI ANDREINA
SPINELLI ANGIOLINA
ROSSI FRANCO
PASQUINELLI GIANPAOLO
MORA CAROLINA
MORETTI MARIA
CATTANEO GIULIANA

Marzo

GHIDELLI VIRGINIA
ALBERTI ANNA
PIZZABALLA TARCISIO
CACCIA GUGLIELMO
TERZI MERCEDES
BARATELLI RENATO
NODARI TERESA
MORO PAOLINA
FIOTTA FILOMENA
COLLEONI EVARISTO
RESMINI MARIA
SCOLARI MARIA
BERTOCCHI MARIA BAMBINA
ZAMBONI MILENA CATERINA
VITULO MARIA





AUGURI!!!

Ringraziamenti

- ♥ Grazie ai Volontari e a tutti i volontari e i volenterosi che ci aiutano nelle varie attività ed iniziative
- ♥ Grazie ai nostri sponsor che ci sostengono anche quest'anno e grazie a chi ha contribuito con un'offerta per il nostro giornalino
- ♥ Grazie a tutti coloro i quali hanno comprato al nostro mercatino o hanno fatto offerte
- ♥ Grazie a tutti quelli che hanno contribuito con un'offerta all'adozione della nostra nipotina
- ♥ Grazie alla sig.ra Maria Pia per la gentile offerta
- Grazie al sig. Eliseo per le gentile offerta
- Grazie alla sig.ra Carolina per la gentile offerta
- ♥ Grazie alla sig.ra Maria Resmini per il panettone
- Grazie alla zia di Stefano per la gentile offerta per l'adozione
- Grazie alla sig.ra Fiori Rachele per la gentile offerta
- ♥ Grazie alle sig.re Edy e Giusy per la gentile offerta
- ♥ Grazie alla sig.ra Augusta per la gentile offerta
- ♥ Grazie alla zia di Stefano per la gentile offerta per l'adozione
- ♥ Grazie alla sig.ra Gemma per la gentile offerta

E un grazie di cuore a tutti gli altri che abbiamo dimenticato, ma che ci aiutano e ci pensano!!!

Alla prossima!!!



I NOSTRI SPONSOR



IDROTERMICA TORRI LUIGI Via Cà dell'Agro, 56 - GANDINO (Bg) - Tel. 035.745106

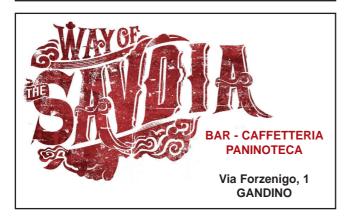
Impianti di riscaldamento e sanitario - Lattoneria Impianti gas metano - Pannelli solari - Antincendio Impianti di irrigazione giardini e parchi



di Fiori Giacinto

PULIZIE UFFICI, APPARTAMENTI, VILLE E CONDOMINI TRATTAMENTO PAVIMENTI IN GENERE (COTTO - MARMO - LINOLEUM)

Via Ugo Foscolo, 96/c - GANDINO - Tel. 035.731119





OROLOGERIA - OREFICERIA

Via Papa Giovanni XXIII, 21 - GANDINO (BG) Tel. 035.746711



PANIFICIO F.LLI PERSICO



di Persico Angelo e Silvia

Via Papa Giovanni XXIII, 12 - Gandino Tel. 035.745444



Piazza Vittorio Veneto, 11 - GANDINO Tel. 035.727371 - www.centralegandino.it





Antica Fontana

di Castelli Rodin

TABACCHERIA - LOTTO - EDICOLA SERVIZIO FAX E FOTOCOPIE RICARICHE CELLULARE BOLLO AUTO-MOTO ARTICOLI REGALO - GIOCATTOLI

GANDINO - via Papa Giovanni XXIII nº 1 Tel. e Fax 035.745601

Aperto tutti i giorni dalle 6 alle 20 - Chiuso domenica pomeriggio

AUTOFFICINA CASTELLI 545

Via G. Mazzini, 12/a CAZZANO S. ANDREA cell. 347.2487381

